



COMUNICATO STAMPA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE CON RICHIAMO DI INFORMATIVA

San Mauro Torinese, 29 ottobre 2024 – Fidia S.p.A. (“**Fidia**” o la “**Società**”), a capo di un gruppo leader nella tecnologia del controllo numerico e dei sistemi integrati per il calcolo, la scansione e la fresatura di forme complesse, quotata sul mercato Euronext Milan di Borsa Italiana, rende noto, ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DME/9081707 del 16 settembre 2009, che la relazione della società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A. alla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2024 contiene un richiamo di informativa su quanto riportato dagli Amministratori nella Relazione intermedia sulla Gestione e nelle sezioni “*Principi generali*” e “*Evoluzione prevedibile della gestione, continuità aziendale e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre*” della Relazione Finanziaria Semestrale. Copia integrale della relazione della società di revisione è allegata al presente comunicato.

La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2024, unitamente alla relazione della società di revisione, è stata messa a disposizione del pubblico in data odierna sul sito internet della società (www.fidia.it) nella sezione “Investor Relations”, nonché attraverso le altre modalità previste dalla vigente normativa.

**

Fidia S.p.A., Società quotata al segmento Euronext Milan (EXM) di Borsa Italiana, con sede San Mauro Torinese (TO), è tra le società leader a livello mondiale nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di fresatura integrati ad alte prestazioni, applicati principalmente nel settore degli stampi per l'industria automobilistica e nel settore aerospaziale. Con oltre 50 anni di esperienza e circa 155 dipendenti, il Gruppo Fidia si distingue per essere una delle poche realtà industriali in grado di offrire soluzioni che coprono l'intero processo di fresatura, dalla definizione del programma di lavorazione fino al prodotto finito. In particolare, Fidia produce, commercializza e assiste nel mondo: controlli numerici per sistemi di fresatura, sistemi di fresatura ad alta velocità, software CAM per fresatura di forme complesse.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Investor Relator

Dott. Gianpiero Orlando
tel. 011 2227201
investor.relations@fidia.it

Barabino&Partners

Office: +39 02/72.02.35.35

Stefania Bassi
s.bassi@barabino.it
+39 335.62.82.667

Ferdinando De Bellis
f.debellis@barabino.it
+39 339.18.72.266

Virginia Bertè
v.berte@barabino.it
+39 342.97.87.585

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Fidia S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Fidia S.p.A. e controllate (Gruppo Fidia) al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fidia al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli Amministratori nella Relazione intermedia sulla Gestione e nelle sezioni "Principi generali" e "Evoluzione prevedibile della gestione, continuità aziendale e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre" del bilancio consolidato semestrale abbreviato, dove gli Amministratori segnalano che il Gruppo ha consuntivato nel semestre una perdita di Euro 7,2 milioni associata a ricavi inferiori rispetto al piano e a un EBITDA negativo (Euro 1,8 milioni) oltretutto agli effetti negativi dell'adeguamento al *fair value* dei derivati impliciti relativi al Prestito Obbligazionario Convertibile "POC" (Euro 2,5 milioni) e dei *warrant* (Euro 1,7 milioni). Gli Amministratori indicano inoltre che, contestualmente, il capitale sociale della Capogruppo Fidia S.p.A. (la "Società") è diminuito di oltre un terzo comportando conseguentemente la fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile.

In tale contesto, gli Amministratori riferiscono di aver aggiornato il piano industriale del Gruppo per il periodo 2024 – 2027 ("Piano Industriale"), che riflette una sensibile riduzione dei ricavi attesi per l'esercizio 2024, ma conferma pressoché quanto precedentemente previsto per i successivi esercizi, e di aver elaborato conseguentemente un piano di cassa consolidato per il periodo ottobre 2024 – settembre 2025 ("Cash Plan"). Il Cash Plan, tra l'altro, considera una provvista di risorse finanziarie derivante dal POC per residui Euro 3,5 milioni e un versamento in conto futuro aumento di capitale per un ammontare pari a Euro 500 migliaia (di cui Euro 400 migliaia già versati). Al riguardo gli Amministratori segnalano che le tempistiche di emissione delle tranche residue del POC sono soggette al rispetto delle condizioni degli accordi con l'obbligazionista e delle clausole previste dal Regolamento del POC, e che al fine di agevolare l'emissione di tali tranche residue potrebbe occorrere che le correlate nuove azioni siano ammesse alla negoziazione sul mercato azionario. Secondo gli Amministratori tali circostanze potrebbero comportare tempistiche non allineate con le esigenze finanziarie del Gruppo quali risultanti dal Piano Industriale e dal Cash Plan, e sono state pertanto considerate nelle analisi di sensitività effettuate dagli stessi Amministratori sulla base di scenari alternativi.

Gli Amministratori evidenziano inoltre che i flussi di cassa previsionali inclusi nel Cash Plan risultano caratterizzati da significativi profili di incertezza, in quanto le prospettate iniziative commerciali i cui effetti vi sono riflessi potrebbero risentire della negativa congiuntura del settore con conseguenti possibili impatti negativi sui ricavi e sui relativi margini e pertanto sulla capacità della gestione operativa di generare risorse finanziarie. Gli stessi indicano inoltre che nel predetto Cash Plan hanno assunto che un terzo finanziatore (Kerdos SPV S.r.l. e Kerdos LeasCo S.r.l., congiuntamente, "Kerdos", società titolari del contratto di leasing afferente allo stabilimento produttivo di Forlì) accordi a Fidia S.p.A. la dilazione del pagamento della *tranche* di Euro 750 migliaia del debito per rate del leasing in scadenza al 31 ottobre 2024 in 6 rate mensili da Euro 125 migliaia, così come proposto da Fidia S.p.A., evidenziando tuttavia che tale proposta non è stata ancora accettata dalla controparte.

A giudizio degli Amministratori, quanto sopra evidenziato indica l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

Dopo aver valutato l'incertezza significativa sopra menzionata, gli Amministratori ritengono che la Società e il Gruppo potranno comunque disporre delle risorse necessarie a far fronte al proprio fabbisogno finanziario nel prevedibile futuro. Nell'effettuare tale considerazione gli Amministratori hanno tenuto conto: della circostanza che il socio-obbligazionista non ha sinora mai fatto mancare il proprio supporto finanziario; delle comunicazioni intercorse con l'azionista FAI Holding AG circa il suddetto versamento in conto futuro aumento di capitale e della disponibilità dello stesso azionista a versare ulteriori Euro 500 migliaia, seppur non riflessi nel Cash Plan; dell'atteso buon esito degli accordi con Kerdos; dell'aspettativa che le iniziative commerciali in essere possano portare all'acquisizione di ordini e conseguenti flussi di cassa in grado di soddisfare i fabbisogni finanziari di breve termine del Gruppo; della elasticità di cassa garantita dal contratto di factoring in essere. Inoltre, gli Amministratori evidenziano che, qualora si rendesse necessario, la Società e il Gruppo potrebbero gestire il rientro dei debiti verso fornitori scaduti al 30 settembre 2024 con una gradualità più estesa e dilazionata di quella attualmente riflessa nel Cash Plan. Infine, in considerazione della prospettata chiusura del Concordato Preventivo, gli Amministratori confidano che la Società e il Gruppo possano acquisire nuovi finanziamenti, al momento non previsti nel Cash Plan.

Su tali basi gli Amministratori hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a quanto sopra richiamato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Alessandro Puccioni
Socio

Torino, 29 ottobre 2024

